

Richiesta dei consiglieri regionali del Pdl Blasoni, Ciani e De Mattia: «Bisogna difendere l'ateneo friulano»

Il 7 maggio audizione in commissione a Trieste

«Piena solidarietà ai rettori delle Università di Udine e di Trieste». La esprimono i consiglieri regionali della III Commissione Sanità Massimo Blasoni (Pdl), Paolo Ciani (Pdl) e Ugo De Mattia (Lega Nord).

«Nessuno nega - spiegano i tre consiglieri - che occorra una razionalizzazione dei costi e dei servizi. Quello che appare irrazionale è che i tagli colpiscano in maniera così forte i nostri atenei regionali. Tagliare le specializzazioni uniche in regione, significa costringere i nostri specializzandi a proseguire gli studi fuori regione, con un aggravio di costi non indifferenti per studenti e famiglie».

Il tutto senza dimenticare il rischio di impoverire l'offerta degli atenei locali, visto che una Facoltà di Medicina dell'Università di Udine "spogliata" delle specializzazioni in Urologia, Gastroenterologia o Malattie Infettive - rilevano i tre esponenti del Pdl - diventerebbe un ateneo meno appetibile e rischierebbe di subire un calo sensibile di iscritti e di conseguenti introiti derivanti dalle tasse universitarie.

«Oltretutto l'ateneo udinese ha già profuso sforzi importanti per garantire più posti disponibili, ad esempio, per i corsi di laurea di Scienze Infermieristiche, dimostrando una particolare sensibilità

e venendo incontro per quanto possibile alle esigenze della nostra Regione e del nostro Sistema Sanitario» aggiungono.

Blasoni, Ciani e De Mattia annunciano di voler portare la questione all'attenzione dell'intero Consiglio Regionale.

«Abbiamo chiesto e fissato per il 7 maggio l'audizione dei rettori in Commissione Sanità, così da capire quale sia la reale situazione e i margini di manovra entro cui può muoversi l'Amministrazione Regionale. Siamo sicuri - concludono - che la Regione farà la sua parte per tutelare l'Università del Friuli».



Massimo Blasoni (Pdl)